

IERI A OVADA L'INAUGURAZIONE DI UN PUNTO VENDITA CON BIMBO CENTER E PALESTRA

Il mobile ora punta sul "lusso accessibile"

Sparite le tradizionali botteghe artigiane la svolta è rappresentata da nuovi poli commerciali

BELFORTE MONFERRATO. Il famoso mobile ovadese dimentica il passato e si affida al futuro. Una tradizione un tempo simbolo della città, nata dai famosi "Bottai" (costruttori di botti, a ricordarli c'è ad Ovada ancora "vico Buttà"). Dalle botti gli artigiani erano poi passati ai mobili. Le nuove generazioni di mobiliери cercano invece nuovi spazi, si pongono diversi obiettivi, puntano sul design, sulla qualità, sul cosiddetto "lusso accessibile". La prima esperienza del genere ha ricevuto ieri il battesimo ufficiale. Si tratta di "Area Ferrando", un polo commerciale inedito nelle vicinanze del casello autostradale di Ovada dove il mobile fa da traino alle auto di "MilleMiglia" e la super palestra "Body Tech", lancia il "Bimbo Center" bilingue. Presto potrebbero aggiungersi un ristorante e altre attività d'attrazione. Dietro a questa performance c'è anche una storia generazionale che si perde nel tempo. Quella di Genio Ferrando,



Monica Astengo e Laura Ferrando davanti al nuovo polo commerciale

l'abile artigiano imprenditore che al mobile ha dedicato la vita. Ora le sorti di "Ferrando Casa" sono affidate alla figlia Laura, al genero Giovanni Astengo, ma soprattutto alla nipote, Monica Astengo, architetto. «Viaggerò per il mondo - dice subito - per acquisire idee e stili nuovi, farmi carico delle scelte più avanzate, attuare

il nostro slogan "Liberi di scegliere il lusso"». Architettura di interni, ovunque si facciano scelte di arredamento. «La mia passione - chiarisce ancora Monica - è seguire il design emergente in campo internazionale e farne un punto di forza per "Ferrando Casa"». E' la nuova realtà del mobile ovadese: in città e nei paesi

sono scomparsi i vecchi laboratori artigianali, le botteghe di ebanisteria sparse per il centro storico, dove i mobili in massello di noce venivano prodotti anche su ordinazione. «Noi, dobbiamo seguire nuove strade - dice Giovanni Astengo, il "patron" savonese d'origine che punta su obiettivi innovativi - per differenziarci anche da realtà come l'Ikea. Originalità, qualità e lusso accessibile». Ieri la presentazione. Mobili e auto di lusso esposti all'aperto, un salto al Bimbo Center di Barbara Massara dove si va anche per una custodia oraria del pargoletto o per organizzare una festa di compleanno, e una visita alla super Palestra dei "Due Andrea" (Grifoni e Gaggero) punto di riferimento per il fitness dell'Ovadese. Tutto in un monoblocco di tre piani che ha lasciato spazio anche ad attività e offerte diverse, affacciato sulle colline dell'Alto Monferrato, con la A26 a due passi e a cinque minuti da Ovada.

BRUNO MATTANA